

Costa di abbonamento per la Italia

Abbonamenti

Si ricevono alla AMMINISTRAZIONE DEL GIORNALE in via Vittorio Veneto 44 - UDINE

Si ricevono presso l'Unione Pubblicitaria Ital. S. A. via Manin 10 UDINE

Raduni e feste per il Ferragosto

Il Ferragosto Senese

SENEA, 16. - Il Ferragosto Senese è stato caratterizzato quest'anno dal concorso ancor più importante del solito di visitatori italiani e stranieri...

La giornata culminante è stata quella di oggi, in cui si è svolto, con tutto lo splendore consueto, lo storico Palio, sulla piazza del campo. Allo spettacolo meraviglioso, che ha sempre suscitato l'ammirazione di tutti coloro che ogni anno affluiscono a Siena...

Alle 17, salutato dagli applausi scroscianti e dalle acclamazioni della folla, il magnifico corteo delle Contrade ha fatto la sua apparizione sulla piazza e il suo sfilamento è durato un'ora e mezza tra la generale ammirazione. Speciale entusiasmo ha destato il gioco delle bandiere, eseguito dagli aderenti delle diverse Contrade...

La fine del Palio è stata coronata da una imponente manifestazione alla Contrada vincente. Allo spettacolo erano presenti i ministri Ciano, Balbo, gli on. Starace e Bacci, il senatore Sarrocchi e molte personalità...

Antecedentemente allo svolgimento del Palio aveva avuto luogo l'inaugurazione nelle sale del R. Liceo «Giaccardini», della terza Mostra degli Avanguardisti Toscani...

Il vasto successo dei treni popolari

UDINE, 16. - Che i treni domenicali fossero destinati a un vasto successo era cosa prevedibile, ma la realtà dei fatti a due settimane di distanza dal primo esperimento ha indubbiamente sorpassato ogni più ottimistica previsione...

Una serie di incidenti stradali, di note alle macchine ed il maltempo hanno prodotto ben presto una dura selezione tra i concorrenti che in numero di 11 avevano preso il via agli ordini del cap. Grasselli, Podestà e Segretario politico di Tarcento...

Bulfone Donato, del M. C. Udinese, su Benelli, ha vinto il circuito ad una media oraria di chilometri 87,051 aggiudicandosi, con una corsa regolare e condotta coraggiosamente, il titolo di campione friulano, vinto l'anno scorso da Mario Calligaris, ad una media di chilometri 69,087 l'ora...

Il raduno escursionistico del Negeval

UDINE, 16. - Al Negeval hanno avuto luogo una adunata escursionistica interregionale Triveneta ed una gara di marcia in montagna per pattuglie dopolavoristiche...

Il raduno escursionistico del Negeval presenziato dall'on. Starace. BELLUNO, 16. - Al Negeval hanno avuto luogo una adunata escursionistica interregionale Triveneta ed una gara di marcia in montagna per pattuglie dopolavoristiche...

Dodici vittime e numerosi feriti in uno scontro ferroviario in Austria

VIENNA, 16. - Un treno viaggiatori si è scontrato con un merci nei pressi di Gos, nella Stiria. Si deplorano dodici morti e trentaquattro feriti di cui quattro gravi. Secondo ulteriori particolari, il treno viaggiatori che urtò contro un merci era un direttissimo. La locomotiva, l'ambulante postale e un vagone del direttissimo nonché quattro vagoni del merci hanno deragliato e si sono sfasciati...

Attentato dinamitardo a Sofia. Quattro persone gravemente ferite

SOFIA, 16. - E' avvenuta una esplosione nella casa del Pope macedone Thodoroff, partigiano di Protogeroff e noto avversario di Michailoff. L'ordigno esplosivo, confezionato sotto forma di pacco, è stato portato nella casa del Pope da un individuo che lo ha consegnato nelle mani dello stesso Thodoroff, dicendogli che si trattava di un libro invariato da un suo amico. Il pacco è esploso nel momento in cui veniva consegnato al Pope, ferendo gravemente quattro persone, fra cui il portatore. I feriti sono stati ricoverati all'ospedale. La polizia ha aperto una inchiesta.

Donato Bulfone vince il IV Circuito di Tarcento

Anche quest'anno come nel 1930 il Circuito di Tarcento si è svolto sotto una pioggia ininterrotta che indubbiamente ha molestato i concorrenti sottoponendoli ad una ardua prova ed influendo sulla media totale e sul giro. Nonostante però il pessimo tempo una folla considerevole si è data convegno ai margini del circuito organizzato impeccabilmente dal Moto Club di Udine...

Fortunatamente nessuna gravità ha avuto la caduta, ma la macchina è stata resa inservibile. Il Comitato esecutivo della gara era così formato: Presidente capitano Antonio Grasselli, Podestà e Segretario politico di Tarcento; segretario Pasianotto Corrado. - Giuria: Perosio Pietro, Querincini Giuseppe, Buffoli Ruggero, Bosello Tito Italo, Camavotto Daniele...

Lo svolgimento della gara

Alle 16 precise il cap. Grasselli dà il «via» agli undici concorrenti, che iniziano la loro fatica sotto una pioggia dirotta. Nadali che era partito in coda assieme a Fabrici, con un balzo velocissimo si è subito portato in testa, compiendo il primo giro in 3.30" alla media di chilometri 78,085. Passano nell'ordine, distaccati da brevi intervalli, Boneschi, Bulfone, Toso, Berghinz, Tonini, Carraro, Saccavino, Dall'ava e Fabrici. Non compie il primo giro Bonazzi, che causa uno slittamento, compie un pauroso capitombolo fortunatamente senza disgrazie...

Al secondo giro passa ancora in testa Nadali seguito da Boneschi e da Tonini che ha rimontato due posizioni aggiudicandosi il record sul giro, mentre Dall'ava ha dovuto ritirarsi per noie al motore. Al quarto giro passa in testa Boneschi seguito a Tonini mentre è costretto al ritiro il suo che gli si è incendiata la macchina per perdita di benzina dal serbatoio...

Al quinto giro passa primo Boneschi in 17'43". Seguono Tonini in 18'47", Bulfone in 19'42", Saccavino in 20'5" e Carraro in 21'8". In questo giro si ritirano: Berghinz che ha bucat la gomma posteriore, Nadali per rottura del pignone del motore e Fabrici per noie all'accensione. Rimangono in gara solamente cinque concorrenti finché al 7.º giro Tonini per una bucatura e Carraro per rottura del cordoncino del carburatore, si ritirano. Al decimo giro è in testa Boneschi che ha oltre tre minuti su Bulfone che è secondo e cinque minuti su Saccavino. Le posizioni risultano invariate fino al 18.º giro in cui Boneschi, per le noie accennate, deve perdere oltre un quarto d'ora...

L'ordine d'arrivo

1. Bulfone Donato su Benelli del M. C. Udine che impiega a coprire i chilometri 136.650 dell'intero percorso ore 23'45" e tre quinti alla media oraria di Km. 67,051; 2. Saccavino Attilio su Fabi del M. C. Udine in ore 24'50" e quattro quinti; 3. Boneschi Natale su Mas del M. C. di Milano in ore 21'15" e tre quinti. Giro più veloce (il secondo) di Tonini in 3'16" alla media oraria di chilometri 83,663.

Automobilismo Campari vittorioso nella Coppa Acerbo

PESCARA, 16. - E' stata disputata stamane la Coppa Acerbo alla presenza di una folla di circa 50.000 persone fra cui numerosissimi sportivi giunti da ogni parte d'Italia. Alla manifestazione hanno assistito S. A. R. il Duca degli Abruzzi, le LL. EE. i Ministri Balbo, Di Crollalanza, il Capo di S. M. della Milizia gen. Traditi, l'on. Tri Bacci, tutti i Prefetti e Segretari federali della regione e numerose personalità. Alle ore 12.33 l'Augusto Principe ha dato il via ai concorrenti e subito la corsa si è delineata appassionantissima fra i più noti assi del volante. A metà giro Nuvolari, che era in testa, aveva battuto ogni precedente record col tempo di un'ora 9' e 22" alla media di Km. 132.340. All'ottavo giro Campari ha sorpassato Nuvolari ed ha proceduto velocemente verso la vittoria finale mentre Chiron giuocandosi delle fermate dei più forti avversari si è classificato al secondo posto. Il brillante successo dell'Alfa Romeo è stato salutato da vivissimi applausi e con il vincitore si sono felicitate le altre autorità...

Il vivo entusiasmo col quale sono attese le grandi manifestazioni ciclistiche del giorno 23 corrente, organizzate a Basaldella dal locale Sodalizio ciclistico, va accendendosi man mano che la data si avvicina. Il paese intero, che ha dato la sua completa adesione al proprio Sodalizio, impegnato in una serie iniziativa, saprà ritrovare la sua intera compattezza e far sì che a quanti in quel giorno caleranno a Basaldella, abbiano a constatare dove si possa arrivare quando in un paese, c'è della buona volontà e regna la buona armonia. Intanto al Sodalizio ciclistico giungono le più fervide adesioni delle Società consorelle, (Sezioni dopolavoristiche, autorità sportive, politiche ecc. Inutile dire che l'illmo signor Commissario politico e il signor Commissario prefettizio hanno dato il loro appoggio morale incondizionato come pure le altre istituzioni dopolavoristiche della frazione, Cooperativa di consumo, Filarmonica, Società orchestrale...

Lo svariato e complesso programma ciclistico sarà di una importanza non mai finora raggiunta nella nostra Provincia, tale cioè da richiamare a Basaldella un'imponente massa di appassionati che accorreranno dal capoluogo e dai paesi contermini. Possiamo però assicurare che il servizio d'ordine sarà disimpegnato con la massima regolarità; e si può star certi che saranno evitate inutili confusioni. (Da Udine farà servizio l'autocorriera di Sant'Osvaldo. Viva è anche l'attesa per vedere alla prova gli elementi Basaldellesi che certamente nelle loro categorie sapranno ben figurare: Pietro Boemo nella Coppa Gambarotta; Petrino (pistrigine) e Romanelli (Marion) nella corsa «Prime Pedalate»; e Pitolino nella seconda prova veterani, daranno sfoggio a tutte le loro energie pur di onorevolmente figurare alla presenza dei concorrenti che non mancheranno di entusiasticamente incitarli. Un altro fattore, e non trascurabile, servirà a far convergere a Basaldella numerosi ospiti, e cioè la certezza che le rimondate trattrici Tirielli, DiAgosteo e Burini nulla trascureranno affinché procurarsi un perfetto rifornimento di squisiti vini e cibi onde soddisfare a tutte le esigenze.

Le manifestazioni sportive di Basaldella

Il vivo entusiasmo col quale sono attese le grandi manifestazioni ciclistiche del giorno 23 corrente, organizzate a Basaldella dal locale Sodalizio ciclistico, va accendendosi man mano che la data si avvicina. Il paese intero, che ha dato la sua completa adesione al proprio Sodalizio, impegnato in una serie iniziativa, saprà ritrovare la sua intera compattezza e far sì che a quanti in quel giorno caleranno a Basaldella, abbiano a constatare dove si possa arrivare quando in un paese, c'è della buona volontà e regna la buona armonia. Intanto al Sodalizio ciclistico giungono le più fervide adesioni delle Società consorelle, (Sezioni dopolavoristiche, autorità sportive, politiche ecc. Inutile dire che l'illmo signor Commissario politico e il signor Commissario prefettizio hanno dato il loro appoggio morale incondizionato come pure le altre istituzioni dopolavoristiche della frazione, Cooperativa di consumo, Filarmonica, Società orchestrale...

Raid ciclistico di giovani nazionalisti tedeschi per rendere omaggio al Duce

MILANO, 17. - Provenienti dalla frontiera di Chiasso, sono giunti a Milano tredici giovani nazionalisti tedeschi che vestono la Camicia Nera e che sono diretti in bicicletta a Roma, dove intendono fermarsi per qualche giorno al Caspoggio-Dux e sperano di poter presentare al duce un messaggio di devozione. Il raid ciclistico che i giovani hanno iniziato a Dusseldorf e contano compiere in sedici tappe, continuerà oggi.

Le condizioni di Di Paco

PARIGI, 17. - Le condizioni di salute di Di Paco rimangono stazionarie. Egli si trova sempre in stato gravissimo, ma riposa normalmente.

Spaventoso scontro automobilistico Sei giganti uccisi e dodici feriti

BAIR LIE DUOC, 16. - Un autocarro che trasportava i componenti la Società Filarmonica di Tunimoda, che si recavano ad effettuare un pellegrinaggio a Douanont, è stato investito da un torpedone in servizio turistico. L'autocarro si è sbandato, rovesciandosi da una scarpata e prendendo fuoco. Sei delle persone che occupavano sono morte e dodici hanno riportato ferite più o meno gravi.

Grandiosa e riuiscitissima manifestazione Artigliana Il Congresso del Mugnai

Lo diciamo subito: nella storia dell'Artigliato friulano la giornata di ieri rimarrà scritta a caratteri indelebili ed il cav. Libero Grassi che ne fu l'impareggiabile organizzatore, può ben dirsi orgoglioso del meraviglioso successo ottenuto. L'aula magna dell'Istituto Tecnico, in Piazza Garibaldi, alle 9.30 presentava un colpo d'occhio magnifico: tutte le sedie della grande sala erano occupate da autentici mugnai, venuti dai più lontani paesi della Provincia ed anche dalle limitrofe.

LE AUTORTTA'

Superfluo il dire che il cav. Grassi fa gli onori di casa e riceve le autorità fra cui notiamo: cav. Calabresi in rappresentanza di S. E. il Prefetto; ing. cav. Leskovich, consulente anziano, per il Podestà; avv. Gino di Caporriaco; dott. Valentini, per il Consiglio Provinciale dell'Economia; Commissario del Fascio udinese Rttore Ciuttini; per l'Associazione Fascista dei Commercianti rag. Manfrin; per la Cattedra Ambulante di Agricoltura dottor Dorta; per il Presidente del Tribunale Giudice avv. cav. Orsi; dott. Cautero; rag. avv. Silvio Moro, per la Cooperativa Friulana di Consumo, di cui è Presidente; signor Cotteri per l'Unione Industriale; geometra Giacomo Fattori, capo comunità carpentieri e Presidente della Cooperativa Edile Friulana, e tanti altri che certo ci saranno sfuggiti. Al tavolo presidenziale prendono posto: il dott. Rino del Rio, Commissario governativo della Comunità dei Mugnai, e tutti i Capi Comunità dell'Artigliato di Udine e Provincia. Il cav. Grassi esordisce portando il saluto al Commissario nazionale dei Mugnai d'Italia, dott. del Rio, dandogli il benvenuto in questa terra che quando fu capitale del campo trincerato, accolse sotto la baldia gioventù d'Italia che andava ad immolarsi per la patria, la quale conobbe come in questo forte e laborioso Friuli sa ospitare fraternamente e festeggiare l'ospite. Noi gente Giulia - continua l'oratore - accanto alla severità dei nostri costumi e delle nostre parole, uniamo la gentilezza per la quale il cuore alberga gentili impulsi e la nostra affezione è duratura e perenne. E dopo aver ringraziato tutte le autorità per il loro intervento, il cav. Libero Grassi continua nel suo discorso mobile nella forma come elevato per i concetti. Impossibile seguire letteralmente la sua parola invero oratoria, ascoltato con viva attenzione dai numerosissimi intervenuti che spesso interrompono l'oratore con fragorosi applausi; diremo solo che nella chiusa del magistrale discorso il cav. Libero Grassi disse che a Benito Mussolini, gli italiani potranno dire forte e solenne: per noi non è morto il Dio pane, perché è sempre vivo e vitale! Impossibile aggiungere che la chiusa della brillante orazione del cav. Grassi venne coronata da un uragano di applausi.

San Vito al Tagliamento IL CLUB CICLISTICO STEFANUTI AL CONVEGNO DI SCORZE'

Come è stato annunciato il 30 corr. il C. C. Stefanuti parteciperà al grande convegno nazionale di Scorzè (Venezia). Un discreto numero di soci si sono già prenotati ed è quindi da prevedere la formazione di una squadra abbastanza numerosa. Si rammenta ai ritardatari che il tempo utile per le prenotazioni è fissato a tutto il 19 corr. Irrevocabilmente. La tassa complessiva è di L. 6 e dà diritto al distintivo in argento per ricordo del convegno, alla custodia della bicicletta al vermouth d'onore, al servizio di toilette gratuito a un biglietto della lotteria sport che sarà estratto nell'occasione. Al fine di incoraggiare la massima affluenza di partecipanti sarà osservata una tabella di marcia che non supera i 18 chilometri e la partenza avrà luogo dalla Piazza Vitt. Em. III alle ore 4 del mattino.

Distintivi del Dopolavoro

Il Dopolavoro Provinciale rende noto che è stato consentito l'uso di un distintivo C. N. D. piccolo (tipo Mugnai). Avverte inoltre che tale distintivo verrà messo in vendita al prezzo di L. 1,60 ciascuno. FERTA DA UN COLPO DI MARTELLO La bambina Ponis Angela di Giacomo d'anni 5 passando casualmente vicino al padre che stava schiodando una parete di legno veniva accidentalmente colpita alla faccia per l'improvvisa uscita del martello dal manico. Raccolta grondante sangue venne trasportata d'urgenza nel nostro Ospedale ove il dott. cav. Piero Masoni gli riscontrò una ferita lacerante contusa a tutto spessore lunga cm. 5 trasversale alla guancia destra. Fu trattata in Ospedale e ne avrà per giudici giorni 5.

Scuola Pratica di Agricoltura

A tutto il 20 del prossimo settembre è aperto il concorso per l'ammissione degli alunni a questa Scuola pratica di agricoltura «Stefano Sabbatini» così per concorrenti ordinari (numero massimo 40, per giovani nativi della Provincia di Udine o di famiglie domiciliate nella medesima da almeno cinque anni e che possono essere genitori, semigenitori e paganti) come per concorrenti soprannumerari, alla quale categoria sono ammessi quei giovani che, pur avendo i requisiti sopra enunciati, non hanno trovato fra i 40 costituenti il numero massimo e quelli non appartenenti alla Provincia. A parità di merito sono preferiti i figli di agricoltori, castaldi o piccoli proprietari. Per l'ammissione al concorso occorre presentare domanda in carta da bollo da lire 3, scritta dal giovanto aspirante e sottoscritta anche dal padre o da chi ne fa le veci, corredata dai documenti relativi. Per ulteriori chiarimenti, chiedere alla Direzione della Scuola l'invio di concorso. La retta annua dei concorrenti semigenitori è di lire 2000; dei paganti, 2000; dei soprannumerari, 2400. Non sono ammessi i giovani che risultino indisciplinati in famiglia o fuori, né quelli che negli studi precedenti si dimostrano svogliati, giacché la Scuola Agraria (così chiude il programma) è luogo di educazione per i giovani, che vogliono con serietà d'intenti prepararsi alla vita pratica e non ricovero di spoziani e discoli.

Tarcento Ragazzetta infornata

La piccola Rita Dal di Piero, d'anni 8, abitante in Borgo Paluzza, ieri sera, trasalandosi nel proprio letto, si procurò una ferita alla gamba del piede destro con un grosso chiodo, una profonda ferita alla pianta del piede destro. Per ulteriori chiarimenti, chiedere alla Direzione della Scuola l'invio di concorso. La retta annua dei concorrenti semigenitori è di lire 2000; dei paganti, 2000; dei soprannumerari, 2400. Non sono ammessi i giovani che risultino indisciplinati in famiglia o fuori, né quelli che negli studi precedenti si dimostrano svogliati, giacché la Scuola Agraria (così chiude il programma) è luogo di educazione per i giovani, che vogliono con serietà d'intenti prepararsi alla vita pratica e non ricovero di spoziani e discoli.

Costruzione pozzi artesiani

Attrezzatura meccanica moderna con qualunque diametro di tubi, fino alle maggiori profondità attraverso qualsiasi natura del terreno e di media velocità d'acqua per tutti gli usi. SILVIO LAZZARIN Ponte di Piave (Treviso)

On. Bionzo - Roma - Congresso Regionale Mugnai friulani

On. Bionzo - Roma - Congresso Regionale Mugnai friulani acclamano con entusiasmo superbo e grande animatore Artigliato italiano, dopo entusiasmanti discorsi Commissario regionale dott. Rino del Rio, cav. Grassi Segretario Artigliato Friulano e conte Cusi - Boti - Turviti. «Comm. Galinara - Roma - Congresso Regionale Mugnai friulani dopo acclamati discorsi dott. del Rio Commissario regionale, cav. Libero Grassi, conte Giusti, salutano valoroso difensore Artigliato e celebrato scrittore Beni famiglia, augurandosi pronta realizzazione grande opera del Rio - Grassi - Boti».

Benito Mussolini - Capo Governo - Roma - Solenne Congresso Regionale Mugnai applaude entusiasmante Duce d'Italia realizzatore loro ardenti aspirazioni - Grassi - Boti

S. E. Giurati - Segretario del Partito Roma - Congresso regionale mugnai Artigliato acclamano entusiasmante Grassi Segretario Partito - Del Rio - Grassi - Boti

Pordenone Morte improvvisa

A Udine, ove si trovava per affari, moriva colpito da paralisi cardiaca il concittadino signor Giovanni Tallon della Direzione della S. A. I. T. A. persona assai stimata e ben nota in città. Egli era nella Società amministratore attivissimo e intraprendente ed aveva dato colla sua opera costante uno sviluppo fortissimo alla importante azienda che perde in lui un socio attivissimo che per lungo tempo poteva ancora dare la propria opera intelligente e proficua. Condoglianze ai familiari.

San Vito al Tagliamento IL CLUB CICLISTICO STEFANUTI AL CONVEGNO DI SCORZE'

Come è stato annunciato il 30 corr. il C. C. Stefanuti parteciperà al grande convegno nazionale di Scorzè (Venezia). Un discreto numero di soci si sono già prenotati ed è quindi da prevedere la formazione di una squadra abbastanza numerosa. Si rammenta ai ritardatari che il tempo utile per le prenotazioni è fissato a tutto il 19 corr. Irrevocabilmente. La tassa complessiva è di L. 6 e dà diritto al distintivo in argento per ricordo del convegno, alla custodia della bicicletta al vermouth d'onore, al servizio di toilette gratuito a un biglietto della lotteria sport che sarà estratto nell'occasione. Al fine di incoraggiare la massima affluenza di partecipanti sarà osservata una tabella di marcia che non supera i 18 chilometri e la partenza avrà luogo dalla Piazza Vitt. Em. III alle ore 4 del mattino.

Distintivi del Dopolavoro

Il Dopolavoro Provinciale rende noto che è stato consentito l'uso di un distintivo C. N. D. piccolo (tipo Mugnai). Avverte inoltre che tale distintivo verrà messo in vendita al prezzo di L. 1,60 ciascuno. FERTA DA UN COLPO DI MARTELLO La bambina Ponis Angela di Giacomo d'anni 5 passando casualmente vicino al padre che stava schiodando una parete di legno veniva accidentalmente colpita alla faccia per l'improvvisa uscita del martello dal manico. Raccolta grondante sangue venne trasportata d'urgenza nel nostro Ospedale ove il dott. cav. Piero Masoni gli riscontrò una ferita lacerante contusa a tutto spessore lunga cm. 5 trasversale alla guancia destra. Fu trattata in Ospedale e ne avrà per giudici giorni 5.

Scuola Pratica di Agricoltura

A tutto il 20 del prossimo settembre è aperto il concorso per l'ammissione degli alunni a questa Scuola pratica di agricoltura «Stefano Sabbatini» così per concorrenti ordinari (numero massimo 40, per giovani nativi della Provincia di Udine o di famiglie domiciliate nella medesima da almeno cinque anni e che possono essere genitori, semigenitori e paganti) come per concorrenti soprannumerari, alla quale categoria sono ammessi quei giovani che, pur avendo i requisiti sopra enunciati, non hanno trovato fra i 40 costituenti il numero massimo e quelli non appartenenti alla Provincia. A parità di merito sono preferiti i figli di agricoltori, castaldi o piccoli proprietari. Per l'ammissione al concorso occorre presentare domanda in carta da bollo da lire 3, scritta dal giovanto aspirante e sottoscritta anche dal padre o da chi ne fa le veci, corredata dai documenti relativi. Per ulteriori chiarimenti, chiedere alla Direzione della Scuola l'invio di concorso. La retta annua dei concorrenti semigenitori è di lire 2000; dei paganti, 2000; dei soprannumerari, 2400. Non sono ammessi i giovani che risultino indisciplinati in famiglia o fuori, né quelli che negli studi precedenti si dimostrano svogliati, giacché la Scuola Agraria (così chiude il programma) è luogo di educazione per i giovani, che vogliono con serietà d'intenti prepararsi alla vita pratica e non ricovero di spoziani e discoli.

Tarcento Ragazzetta infornata

La piccola Rita Dal di Piero, d'anni 8, abitante in Borgo Paluzza, ieri sera, trasalandosi nel proprio letto, si procurò una ferita alla gamba del piede destro con un grosso chiodo, una profonda ferita alla pianta del piede destro. Per ulteriori chiarimenti, chiedere alla Direzione della Scuola l'invio di concorso. La retta annua dei concorrenti semigenitori è di lire 2000; dei paganti, 2000; dei soprannumerari, 2400. Non sono ammessi i giovani che risultino indisciplinati in famiglia o fuori, né quelli che negli studi precedenti si dimostrano svogliati, giacché la Scuola Agraria (così chiude il programma) è luogo di educazione per i giovani, che vogliono con serietà d'intenti prepararsi alla vita pratica e non ricovero di spoziani e discoli.

Costruzione pozzi artesiani

Attrezzatura meccanica moderna con qualunque diametro di tubi, fino alle maggiori profondità attraverso qualsiasi natura del terreno e di media velocità d'acqua per tutti gli usi. SILVIO LAZZARIN Ponte di Piave (Treviso)

# CRONACA CITTADINA

## Nella esaltazione della Fede e della Patria è rivissuta all'ombra della Basilica di Popponè la Gloria di Aquileia Romana

AGUILEIA, 16.

Il Patibolo nel sole pieno di agosto, ieri, dall'alto del campanile, l'azzurro vessillo di Aquileia, quasi a saluto per tutti coloro che in devoto pellegrinaggio di amore sostavano, nella ricorrenza dell'Assunta, all'ombra della Basilica millenaria. Nel cimitero degli Eroi, ieri, il silenzio era rotto solo dal canto delle campane e dal brusio del caldo vento del Carso che mormorava fra le cime, dei cipressi.

Il Comitato civile, in accordo con le autorità religiose, aveva disposto per la giornata di ieri un programma in piena armonia con la ricorrenza della festa. Per il mattino, una solenne funzione religiosa, e per il pomeriggio, dopo un anstero omaggio ai Caduti nella guerra, con una schietta festa di fraternità e di arte chiudere la celebrazione della festa dell'Assunta, a cui il Patriarca fondatore volle, nei primi albori del lontano medioevo, dedicare la Basilica patriarcale.

### IL SOLENNE PONTIFICALE

S. E. l'Arcivescovo monsignor Nogara celebrò il solenne pontificale con l'assistenza dei Canonici dell'insigne Collegiata di Cividade e del Rev. mo Capitolo della Metropolitana di Udine. Al pontificale partecipò la Santa Cecilia del Duomo di Udine, sotto la direzione del maestro don Pagan che per l'occasione diresse una sua autoviviva Messa.

Alle 10 S. E. l'Arcivescovo Nogara, in paramenti solenni, da l'ingresso nella Basilica, mentre la Cantoria di Udine intona l'«Ecce sacerdos», il Presule, sulla sua benedicendo, e la folla, che si è posata nelle navate laterali della Chiesa, si inginocchia. Il corteo, preceduto dalla Croce e da un gruppo di seminaristi in cotta, attraversa la Basilica sulla guida che copre il grande e meraviglioso mosaico centrale, e si dirige verso la Cappella del Sacramento. Dopo una brevissima sosta, sale la gradinata che porta nel nicchione dell'altare dove si trova l'altare maggiore ed il seggio del patriarca Popponè. Il fardello di semplice fattura, è illuminato da alcune candele sorte dai grandi candelabri in ferro battuto. Sotto la volta affrescata dell'abside, dai cui finestrini piove una calda luce di sole, prendono posto i sacerdoti celebranti e gli assistenti nelle loro vesti solenni. E' una visione di austera bellezza, doppiamente commovente, perché tutta la cerimonia è accompagnata dal canto e dalla musica di una bellissima messa, piena di slancio e di mistico raccoglimento.

S. E. si assiede sul trono patriarcale, mentre i cantici prendono posto negli stadi del coro. Alla destra dell'altare, in seggio preparati appositamente, si mettono le autorità intervenenti alla cerimonia. La folla s'infittisce nelle navate.

### GLI INTERVENUTI

Tra i presenti abbiamo notato S. E. il senatore Spezzottini, presidente del Comitato civile; per i festeggiamenti, centenari della Basilica: l'on. Tullio, il Podestà di Udine con. Gino di Capolacco, il Podestà di Aquileia, signor Fior, il prof. Brusini, Direttore del Museo aquileiese, il dott. Licenzi, in rappresentanza della R. Prefettura, il con. Giuseppe Brossola, presidente della Giunta Diocesana, con il segretario don Bosco, il con. Ugo Zilli, segretario del Comitato civile, il dott. Veratti, monsignor Quagnassi, Vicario Generale dell'Arcidiocesi di Udine, mons. Vale bibliotecario dell'Arcivescovo di Udine, mons. Marco Dall'Avà, Arciprete di Tricesimo, l'abate monsignor Barbina, mons. Paschini, don Aloisio Sacaviano, don Babassi, segretario particolare dell'Arcivescovo, ecc.

Assistevano S. E. l'Arcivescovo alla Cattedra: mons. Pietro dell'Oste e mons. Cozzani; all'altare: mons. Aita e mons. De Monte; e i presbiteri assistenti: fungeva l'arciprete della Basilica mons. Justulin.

All'organo sedeva don Dante Silvestri e dirigeva l'esecuzione musicale l'autore della Messa, don Pizani. Cerimoniere della sacra funzione era il cav. don Angelo Venturini di Udine.

### DOPO IL VANGELO

S. E. l'Arcivescovo S. E. Nogara si avvanza alla balaustra dell'ambone e pronuncia, riferendosi alla solennità della giornata, una elevata omelia.

### IL DISCORSO DELL'ARCIVESCOVO

«Patria è una parola storica, cattedra, da questo insigne luogo, in questo giorno particolarmente solenne, alla grandezza ed alla austera bellezza di questa insigne Basilica, non è cosa facile. Siamo l'unico erede di quella serie millenaria e gloriosa di Patriarchi che qui ebbero la loro cattedra pastorale, e perciò quest'oggi con vivissimo compiacimento siamo venuti a celebrare ed onorare la Augusta e divina Protezione. E' questa nostra partecipazione, che riempie l'animo di profonda commozione. Rievocando il nostro pensiero, la storia meravigliosa, ricca di fasti e di fatti di Aquileia, non solo vediamo lo splendore e la bellezza della Cosmopolis romana, dove già si sentiva qualche affluenza orientale, ma ci passano davanti agli occhi della mente i grandi Patriarchi che si sono assisi su questa Cattedra, e che di questa città sono stati di traffico, ricca di commerci, folgorante di armi, hanno fatto uno dei centri di irradiazione della dottrina e della verità della nostra fede».

Così mons. Nogara inizia il suo dire. E continua ricordando con brevi accenti i più insigni Patriarchi, che per la loro fama, la città quando essa aveva raggiunto l'apice del suo splendore, si volgeva lo sguardo in giro (soggiungendo) «ogni tanto mandarci dove sono quello splendore, quell'opulenza, quella grande città che la Patria aveva pigliato come un fatto avanzato verso il nord barbarico? Ora la terra non restituisce che sparse vestigia; non restituisce che frammenti, che briciole di quello che doveva essere la grande città romana. Ma tutto ciò che restituisce la terra e questa Basilica, dicono tutta la grandezza di un tempo. I barbari a ferro e fuoco e l'onda pesante del tempo, hanno scemmerso per sempre la grande città. Solo la Ba-

silica di Teodoro, tre volte risorta, resta alta, viva e solenne a testimoniare quello che dovevano essere i templi della fede, di cui Aquileia cristiana era ricca. Solo il tempio di Dio, caduto una due tre volte, è sempre risorto; come risorgono le idee che non possono morire; ed oggi di tutta l'antica grandezza abbiamo la Basilica che Popponè fece costruire sulle soglie dell'anno mille. Di fronte a questo miracolo di bellezza che ha sfidato i secoli, sotto il difeso della croce di Cristo, due considerazioni sorgono nel nostro animo; due considerazioni che sono anche due insegnamenti e due verità incontrastate.

La prima — afferma S. E. — è la considerazione che solo quelle istituzioni che furono pervase dalla fede, che furono dirette dalla Chiesa, cattedra di verità e di bene, hanno potuto sempre avere ragione contro la dissoluzione dei secoli, perché solo sotto l'insegna e la guida del Salvatore si possono affermare la stabilità e la solidità delle istituzioni. E la fede ed i suoi insegnamenti devono essere praticati in tutta

## Le cerimonie del pomeriggio. L'omaggio ai Militi Ignoti

Alle 15, si è mosso dalla Basilica, il corteo di chierici e di canonici per accompagnare S. E. mons. Nogara dalla casa parrocchiale alla chiesa. Anche a questo corteo, come alla mattina, hanno partecipato le autorità.

Nella Basilica, ai piedi dell'altare maggiore, e precisamente sulla tomba del Patriarca Popponè, era stato steso un grande drappo nero, con una gigantesca croce d'argento, appostata sopra. All'ingresso del Presule, la Santa Cecilia ha intonato l'«Ave Maria» Stella, quindi ha accompagnato la sacra funzione, la quale è terminata con la recitazione dei salmi sulla tomba del Patriarca.

Ultimata la cerimonia, si è rifatto il corteo e S. E., accompagnata da tutti i sacerdoti, apparsi e dalle autorità e dal popolo, si è recato nel cimitero degli Eroi, per deporre una corona di alloro sul monumento degli Ignoti.

Ai lati del monumento, dal cui arco si travolge, nonostante la foschia, qualche gruppo del Carso insanguinato, prestavano servizio d'onore che gariboldini in alta tenuta. Su un alto, sotto un ramo di edera, la lampada votiva leggermente oscillava sotto la spinta della brezza.

La bella corona offerta da S. E. Nogara era portata dal con. Zilli e dal dott. Venuti.

Dopo aver benedetto il sepolcro e pronunciato le preghiere dei defunti, S. E. Nogara, fra il silenzio reverente dei presenti, sale sul ponte del Monumento; mentre da tutti i viali il popolo si avvicina per sentire le parole del Presule.

Nell'alto silenzio, solo rotto da qualche più accentata parola di brezza, monsignor Nogara dice: «Qui riposano, dice l'iscrizione, i dieci Militi Ignoti, e i giovani loro sono realmente se si dovesse cercare il loro nome; ma per noi essi non sono ignoti. Essi sono caduti poco lungi da qui, hanno arrossato con il loro generoso sangue la terra della Patria e per questo essi ci sono ben noti, perché sono congiunti a noi dai vicini del più profondo affetto e della massima gratitudine».

Ricordando poi il discorso della mattina, S. E. mette in rilievo l'importanza della obbedienza alla Chiesa ed ai suoi pastori. «Qui, di fronte a queste tombe sacre ed auguste, sorge un altro comandamento per noi: quello di amare la Patria, per la quale gli Ignoti, e tante migliaia di loro compagni giovani, hanno dato la loro vita tutta piena di speranza. E se questa Patria è l'Italia, culla e centro del cattolicesimo, allora l'amore della Patria ha in più un'altra ragione peculiare: d'orgoglio. E come l'amore della famiglia ci lega e ci conduce negli atti della nostra vita; così l'amore della Patria, di questa famiglia più grande, ci deve tenere uniti e ci deve guidare anche ai sacrifici più gravi».

Rievocando un episodio evangelico del piano di Gesù per la fine di Gerusalemme, l'oratore illustre conchiude dimostrando la grandezza dell'affetto per la Patria. «I discendenti alle tombe degli Ignoti (così termina), rinnovano il nostro proposito di amare la Patria; non a parole, ma con le opere. Solo le opere, quelle opere destinate al benessere, alla pace, alla prosperità dei cittadini si amano la Patria; lo dicono con la loro muta eloquenza tutti questi Caduti, che fanno amare l'Italia con l'opera più grande e più eroica: con il sacrificio della vita».

### «L'INO DI AQUILEA»

Alle ore 16,30 mons. Nogara, rientrato dopo le cerimonie nella casa, parte ossequiato dalle autorità e dal clero presente.

Intanto da Udine giungono il coro della Filologica, con le gentili coriste vestite in costume friulano, e numerosi appassionati ed amici della Filologica.

Notiamo il vicepresidente della Società Filologica con. rag. Arturo Carletti, il dott. cav. Mistruzzi, condirettore del «Ce fasti?», il dott. Conti uno degli autori della musica del nuovo «Inno di Aquileia» scritto da Sparaco Muratti, il segretario della Filologica signor Picotti, il dott. cav. Giuseppe Mizani, il direttore Masini direttore del Coro, il maestro Stabile altro degli autori della musica per l'Inno, ed altri.

L'esecuzione dell'Inno, che per la prima volta viene eseguita pubblicamente, come da una antica usanza popolare, si svolge sulla piazza della Basilica. Di fronte al podio del coro, le autorità, in giro, su largo cerchio, si pongono.

L'esecuzione dell'Inno si svolge con quest'ordine: prima, con la musica dataci dal maestro Stabile di Aquileia; secondo, con la interpretazione musicale dataci dal maestro Segnizzi di Gorizia; terzo, con quella del dott. Carlo Conti di Udine.

La prima composizione, dello Stabile, è quella che, musicalmente, è la più elaborata; quelle del Segnizzi e del Conti sono invece intonate alla tradizione popolare del-

la complessità della vita sociale ed individuale. La seconda considerazione che sorge nell'animo dei presenti, noi ricordare il nono centenario della Basilica è la perennità della fede di tutti i credenti nella divinità della Sua Protettrice, a cui il Patriarca Popponè volle dedicare il tempio e di cui, nel tempio vi è una antica, ma elegantissima raffigurazione. La soave maternità della Madonna è stata sempre, in tutti i secoli, ritenuta dai fedeli come il sigillo della divinità ed è stata consecrata anche in un episodio evangelico durante la vita del Salvatore.

Dopo aver parlato lungamente sulla intercessione da parte della Beata Vergine, S. E. conchiude facendo voto perché in tutte le istituzioni umane viva presente e feconda la fede, così contro di esse le forze nemiche del tempo e della dissoluzione non prevalgano.

A mezzogiorno S. E. l'Arcivescovo ha partecipato con le autorità ecclesiastiche presenti, ad un banchetto, che ha avuto luogo nella casa parrocchiale.

### LA VILLOTTA AITICA

La villosità aitica, quella dei Segnizzi, per dire un'impressione diffusa, è quella che più delle altre interpreta ed esprime i caratteri peculiari dei canti popolari di nostra gente. Tutte le tre esecuzioni vengono applaudite anche per la perfetta esecuzione.

Il Coro quindi eseguisce parecchie villette e canti antichi e moderni, ma già noti, e per oltre un'ora il popolo — e tutti, anche le autorità — ascoltano ed applaudono. Ultima cantata è la sempre commovente e toccante «Stelutis alpinis» della quale si richiede il bis. Il con il canto eroico dell'alpino morto, lassù e tas cretici, dell'amato e rampante Zardini, si chiude la giornata aquileiese e tutta dedicata alla rievocazione delle glorie passate e recenti che hanno avuto la loro epoca sulle rive della Natassa.

Con riferimento alle istruzioni date con la circolare n. 395 del 28 luglio u. s. relative allo svolgimento della Seconda Festa Nazionale dell'Uva, prego le SS. LL. di voler includere fra i membri dei Comitati che dovranno costituirsi in ogni Comune anche i rappresentanti dei Fasci Giovanili, ed eventualmente delle altre istituzioni agrarie esistenti localmente (Consorzi di Viticoltura, Consorzi Agricoli).

Prego inoltre di disporre che la prima riunione dei Comitati in parola abbia luogo non oltre il 15 corrente, perché detti Comitati abbiano la possibilità di provvedere tempestivamente alla organizzazione della manifestazione in parola ed all'eventuale acquisto del materiale di propaganda necessario.

## L'estrazione della Tombola in Piazza Umberto I.

Sabato, nel pomeriggio, in Piazza Umberto I, dinanzi a qualche migliaia di persone, si è svolta l'estrazione della tradizionale tombola, organizzata a beneficio della congregazione di Carità. Fino dalle prime ore del mattino, aveva cominciato ad affluire in città una folla considerevole, proveniente dai paesi vicini e desiderosa di assistere alle funzioni religiose che si celebrano in onore della Madonna nella basilica delle Grazie.

Centi strascioni di persone hanno portato in città una folla di agricoltori che fedeli alle tradizioni, non potevano anche quest'anno mancare alla solenne manifestazione.

Si sono ripetute le gustose scenette: coccomerai e venditori ambulanti strascinati dietro la loro baracca per attirare i compratori; bimbi stupiti dai variopinti palloncini che trano la gonna della mamma con una forza insospettata, affinché venga loro comperato qualche giocattolo; brigate di giovanotti allegri e grappoli di giovani e mamme e babbì.

Alle 17,30 la parte di giardino antistante al colle e tutto le rive del colle stesso s'ingombrano di folla che, cartelle alla mano, attende l'inizio dell'estrazione della tombola.

Ma manca ancora qualche bollettario e finché tutti non sono stati raccolti e controllati, non si può cominciare.

Le note allegre delle canzoni e delle marce suonate dalla Banda di Colugna, distraggono l'attenzione della folla e la fanno attendere, pazientemente.

Finalmente, poco dopo le diciotto, due squilli di tromba echeggiano dal palco delle autorità che, sorge a ridosso del colle che ha di fronte a sé il tabellone dove vengono segnati i numeri estratti.

L'ondeggiante marea di teste si quietava, attendendo l'estrazione in inizio col numero 25 gridato con voce tonante da Antonelli.

Ad ogni numero annunciato, movimento generale della moltitudine, tutti si chinano sulla cartella; chi segna, chi protesta a vuoto perché il numero è molto vicino al suo, ma non è il suo, e chi filosofeggia dichiarando che non ha fortuna e che non ha mai vinto nulla, per quante volte abbia tentato la sorte.

Stamo già al sedicesimo numero: un ondeggiamento della folla avverte che qualcuno cerca di raggiungere il palco. Sale difatti, dopo essersi fatto largo a suon di gomitoli, un giovane ragazzino in volto.

Egli è un operaio della Ditta Dormisch, certo Moro Igino, dimorante a Godia.

Breve controllo della cartella e del numero; quindi viene dichiarato «pagabile».

La banda attacca una aletta allegra che per il vincitore assume una particolare nota di trionfo.

L'estrazione viene quindi ripresa. Un particolare curioso: il Moro aveva giocato nella sua cartella tutti i numeri col 3, e cioè: il 3, il 13, il 23, il 33, il 43, ecc.

Con questi primi cinque appunto ha vinto la cilindrata.

L'estrazione continua, tra un brusio enorme e la curiosità dei tedeschi del Circo Schneider che dal loro carrozzone li osservano, stupiti ed incuriositi, tanta folla.

Ad un tratto si ripete il movimento caratteristico di quando uno dei pre-

### Circulari di S. E. Il Prefetto

S. E. il Prefetto ha diramato ai Podestà e ai Commissari Prefettizi tra le altre le seguenti circolari:

#### DELIMITAZIONE PROVVISORIA DELLE ZONE DI CONFINE AGLI EFFETTI DELLA LEGGE SULLA CACCIA

Per conoscenza e norma con preghiera di avvertire gli interessati, trascrivo qui di seguito il prov. ederno decreto col quale provvisoriamente ho stabilito la zona di confine di cui all'art. 50 del T. U. sulla caccia 15 gennaio 1931 n. 117:

«Il Prefetto della Provincia di Udine»

«Visto l'art. 50 del T. U. delle Leggi e Decreti per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con R. D. 15 gennaio 1931 n. 117;

«Visto il Decreto Ministeriale 10 luglio 1931 pubblicato al n. 160 della Gazzetta Ufficiale del 14 luglio corr. anno;

«La zona di confine nella quale la caccia a partire dal 1° agosto è riservata e non può essere esercitata da alcuno senza speciale permesso del Prefetto della Provincia comprende provvisoriamente il territorio dei Comuni di Tavrisio, Malborghetto, Valbruna, Paulara, Ligossalto, Treppo Carnico, Paluzza, Cercivento, Ravascletto Comeglians, Rigolato e Forni Avoltri».

#### LA FESTA NAZIONALE DELL'UVA

Con riferimento alle istruzioni date con la circolare n. 395 del 28 luglio u. s. relative allo svolgimento della Seconda Festa Nazionale dell'Uva, prego le SS. LL. di voler includere fra i membri dei Comitati che dovranno costituirsi in ogni Comune anche i rappresentanti dei Fasci Giovanili, ed eventualmente delle altre istituzioni agrarie esistenti localmente (Consorzi di Viticoltura, Consorzi Agricoli).

Prego inoltre di disporre che la prima riunione dei Comitati in parola abbia luogo non oltre il 15 corrente, perché detti Comitati abbiano la possibilità di provvedere tempestivamente alla organizzazione della manifestazione in parola ed all'eventuale acquisto del materiale di propaganda necessario.

### Encomio solenne

Il Comando della Divisione Militare territoriale di Palermo ha tributato al cittadino bersagliere in congedo signor Oliviero della classe 1906 un encomio solenne con questa motivazione:

«Di guardia alle carceri giudiziarie durante l'alluvione che imperversò sulla città di Palermo, nella giornata dal 21 al 22 febbraio u. s., con elevato spirito altruistico si immerse nell'acqua di un cortile alligato nelle carceri stesse, per aiutare donne e bambini a trarsi da una situazione che poteva diventare pericolosa».

Congratulazioni.

### Per favorire l'industria della seta

La Direzione Generale delle Tasse sugli Affari ha disposto che, allo scopo di viepiù favorire l'importazione e la lavorazione nel Regno delle merci estere, sia consentita a partire dal primo del mese corrente, che per l'importazione nel Regno sia da parte di Ditte estere che da parte di Ditte nazionali di bazzoli e di sete naturali pregge, destinati ad essere trasformati in trame, organzini, crespi e veli e quindi trasportati, la tassa scambi venga assunta dall'Dogana a titolo di deposito, salva restituzione all'atto dell'esportazione del prodotto trasformato.

Le speciali norme che regolano il trattamento di cui sopra, potranno essere visibili presso le competenti dogane, gli Uffici Provinciali dell'Economia, e le Federazioni Provinciali Fasciste degli Agricoltori, dei Commercianti e degli Industriali.

### Lezioni di frutticoltura

Per iniziativa del Consorzio Provinciale di Frutticoltura, in accordo con la Sezione di Cattedra Ambulante di Agricoltura di San Vito al Tagliamento, saranno tenute nei giorni e nelle ore sottocitate delle lezioni pratiche di frutticoltura e d'innesto: «Doppodanni, mercoledì, ore 8,30: Casarsa, sul piazzale della Stazione. Venerdì 23, ore 8,30: San Vito al Tagliamento, presso il Circolo Agricolo. Sabato 22, ore 9: Cordovado, presso il Municipio.

### Ortaggi

Pattori - Via Rialto, Tel. 20.

### Cantoni Giovanni

Dopo brevissima malattia, alle ore 15 del giorno 16 agosto, cessava di vivere

### fu Antonio

Ne danno addolorati il triste annuncio i figli, la sorella Regina, i nipoti ed i parenti tutti.

I funerali avranno luogo oggi lunedì 17 alle ore 17 partendo dall'Ospedale Civile.

La presente serve di partecipazione personale e si ringraziano fin d'ora tutti coloro che vorranno partecipare alla triste cerimonia.

UDINE, 17 Agosto 1931 - IX.

Il figlio Antonio è orfano di una madre.

### CALLI

preparato nella FARMACIA SPONZA TRIESTE V. Montebello (Rovato) In tutta la farmacia

### RYA

preparato nella FARMACIA SPONZA TRIESTE V. Montebello (Rovato) In tutta la farmacia

### Tintura Stomatologica Foleto

Digestiva ed appetitiva - prescritta per malattie di stomaco, fegato e milza - Nelle principali farmacie

**N. G. I. America N. G. I.**

Prossime partenze da GENOVA con transatlantici di lusso per il

<b>NORD AMERICA</b>	<b>SUD AMERICA</b>
<b>ROMA</b> 32.000 tonn. 21 Agosto lo stesso giorno da CANNES 11 22 da NAPOLI - 11 24 da GIBILTERRA	<b>GIVLIO CESARE</b> 10.000 tonn. 8 Settembre lo stesso giorno da Villefranche (Nizza) 11 9 da Barcellona
<b>AVGVSTVS</b> 32.000 tonn. 4 Settembre lo stesso giorno da CANNES 11 5 da NAPOLI - 11 7 da GIBILTERRA	<b>DVLEIO</b> 24.500 tonn. 29 Settembre lo stesso giorno da Villefranche (Nizza) 11 30 da Barcellona
<b>SUD PACIFICO</b>	<b>AUSTRALIA</b>
<b>ORAZIO</b> 12.000 tonn. 15 Settembre 11 16 da MARIGLIA	<b>VIMINALE</b> 24 settembre da Genova - 29 da Napoli

Biglietti speciali e circolari per i tratti GENOVA - NAPOLI - BILIBERTI - BARCELONA - GENOVA

**NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA - GENOVA**

Società Anonima di Navigazione Italiana - Anonima con Sede in GENOVA  
Capitale Sociale Lit. 800.000.000. Versato Lit. 400.000.000

Ufficio ed Agenzia in tutte le principali città in Italia ed all'Estero.

**A. UDINE, Uff. Passeggeri - Via Aquileia 62 - Telefono 2-85**

**Circo Cap. Schneider**

Udine - Piazza Umberto I. - Udine

GIORNALMENTE alle ore 21: Grande rappresentazione col grandioso programma sensazionale.

GIORNALMENTE dalle ore 10: Visite al Serraglio, prove pubbliche Campo sportivo dei leoni, pasto delle belve, concerto.

PRENOTAZIONI presso Cartoleria A. Benedetti, telefono 534, via Mercatovecchio. — Gli sportelli delle casse del Circo rimangono aperte ininterrottamente dalle ore 10 in poi.

**RENI - VESCICA - PROSTATA - URETRA**

Udine - Dott. EDOARDO CARLUCCI - Udine

Ricevo alle ore 9-12-15-19 (pazienti U. mercoledì) Via del Sale 25

**MOBILI DEL NOVECENTO**

**TORROSSI**

Via Villalta, 13  
UDINE - Telef. 441  
MOSTRA PERMANENTE

Due giovani cividalesi fermati dai gendarmi jugoslavi durante una escursione al Tricorno

Approfittando del Ferragosto, una comitiva di cividalesi effettuava sabato una escursione al Monte Tricorno. L'escursione si svolse con grande affiatamento e cordialità, ma ha avuto purtroppo un incidente che ne ha rovinato la fine, incidente che speriamo sarà presto risolto per interessamento delle nostre autorità.

avevano appena varcato il confine e per corso una cinquantina di metri, quando furono fermati da due gendarmi che erano prima nascosti, e nonostante le loro proteste, accompagnati al rifugio vicino e quindi a valle, senza che i compagni ed i triestini rimasti al di qua avessero potuto intervenire.

I ricordi friulani e l'Osteria "Cantina Florio", a proposito della "Clape de Lum"

Egregio signor Direttore, su un giornale della sera un noto scrittore di cose locali ha pubblicato un articolo sulla "Cantina Florio", rievocando cose e fatti attinenti a questa antica osteria friulanissima. I ricordi di cui ha fatto cenno nel proprio articolo lo scrittore che non si nasconde sotto il pseudonimo di "Puccio", sono della più grande importanza specie per quanto riguarda le bevute del generale Bonaparte, il quale, a quanto sembra, non era troppo restio a lasciarsi sedurre dal più autentico "nostrano" che allora, come oggi, si vendeva nella "Cantina Florio".

frilano - condizione sine qua non per essere ascoltati e non venire subissati da una tempesta di urli, di fischi, di invettive ed anche di qualcosa di peggio - ed era obbligatorio anche far portare il vino nei colatori e tradizionali "bocai". In quelle riunioni che non avevano molta serietà accademica, i capitani erano autorizzati ad usufruire per turno di un seggio apposito chiamato il "trono".

Ma Puccio ha nella sua rievocazione e illustrazione dimenticato «La clape de Lum», allegria brigata di giovanotti che nella manzetta di fondo della Cantina Florio ebbe la sua sede per diversi anni. «La Clape de Lum», a cui, tra parentesi, è stato concesso di far parte anche a Puccio, non è certo di importanza pari ai ricordi del comandante, essere ricercato, senza che ne arrossisca, vicino ai campi di fresche notti in Vicolo Florio.

Questa società, nella quale prima regola per essere ammessi era di possedere una buona dose di allegria, a differenza di tante altre allegre brigate, aveva anche un altro compito che ognuno svolgeva secondo le proprie forze, e cioè quello di essere fedeli servitori della friulanità. Infatti coloro che avevano preso quale insegna della loro associazione la friulanissima «Lum» non potevano non essere che dei friulani al cento per cento.

Un'auto ribalta in Viale Tricesimo Due feriti

Ieri sera poco prima delle 21, sul Viale Tricesimo, è avvenuto un incidente stradale che poteva avere serie conseguenze. Un'auto con a bordo cinque persone, proveniente da Resutta, non investendo un automobilista che procedeva a fanale spento in senso inverso, è andata a finire in un fosso laterale, rovesciandosi.

Furto di uva

Ignoti, la notte di sabato, sono penetrati, mediante taglio di una rete, nell'orto del signor Giuseppe Blasoni, in via della Valle 3, rubando alcuni grappoli d'uva e tagliando, a puro scopo vandalico, due belle viti. Il danno è stato di 200 lire.

Ha dovuto soccombere

Abbiamo già parlato di un caso del macellai Giovanni Cantoni (via Superiore 72), il quale martedì passato, accomodando il selciato del proprio cortile, rimase lievemente ferito ad un piede da una scheggia di sasso. Egli, pur non preoccupandosi della ferita, la disinfestò alla meglio e con qualche difficoltà e sofferenza, ha continuato nelle sue occupazioni, tanto più che la ferita pareva rimarginata, senza nemmeno chiamare il medico. Senonché, giovedì, le trafitte doloranti si acuitarono e fu chiamato un sanitario il quale constatò trattarsi di focolai tetanici e ordinò il trasporto all'ospedale. Il disgraziato Cantoni vi è deceduto, nelle prime ore di ieri, fra gli spasmi atroci che l'infezione tetanica produce. Egli aveva 58 anni circa. Il suo caso crudele ha destato vivo compianto in tutto il popoloso rione e in quanti conoscevano il laborioso scomparso.

Senza licenza

Perché esercitava la professione del mediatore sprovvisto della licenza, è stato denunciato G. B. Antonio Coloricchio di Feliciano di anni 33 da San Giovanni al Natosone.

L'assunzione alla Basilica delle Grazie

Sabato scorso, festa dell'Assunzione, la Basilica delle Grazie è stata per tutto il giorno meta di un continuo affluire di pellegrini venuti da ogni più lontano centro della Provincia. Quando le porte del tempio furono aperte già la folla dei fedeli stazionava sulla gradinata del pronao. Per tutta la mattina si susseguirono le messe e le comunioni. Alle ore 10, il parroco P. Ferdinando N. Maroso celebrò la Messa cantata che fu accompagnata con scelta musica dalla Cantoria dei Servi di Maria. Nel pomeriggio alle ore 16 seguirono i Vespri solenni. Il Parroco tenne un elevato panegirico e la solenne funzione si chiuse con la benedizione Eucaristica.

La rappresentazione del Circo

Oggi, alle ore 21, avvenne la quarta rappresentazione del Circo Schneider, che naturalmente ha avuto in questi giorni delle migliaia di spettatori. È un Circo questo che non s'impone per la massa enorme degli animali, ma ben per una serie di piacevoli disarmonie e di danze d'un magnifico effetto scenografico. Lo spettatore resta avvinto dal numero numero fino all'ultimo, gustando la varietà dello spettacolo: magnifico d'effetto il numero «Il Circo sott'acqua» e ammirato il gruppo di leoni presentati dal capitano Schneider. L'organizzazione, come da tutti è stato notato, è perfetta.

Via Volturmo 19 - UDINE. FIAT 521 - 514 - 509. Servizio notturno. NOLEGGIO AUTO - Tel. 120. Antiermessia B. Vanzotto

Taccuino del pubblico

Bollettino meteorologico di oggi

Pfessione a zero: 751.36 - Pressione al mare: 761.36 - Temperatura massima di ieri: gradi 28 - Temperatura minima di stanotte: gradi 18 - Temperatura di stanotte alle ore 10: gradi 24 - Umidità nell'aria: 72 - Aequa caduta: mm. 30.

Cambi del giorno

Franci 74.89 - Londra 92.85 - Zurigo 372.75 - Stati Uniti 19.0950 - Marco germanico 450 - Scellino austriaco 2.370 - Obbligazioni delle Tre Venezie 79.40 - Consolidato 87.95.

Trattoria Comunale

Oggi, lunedì, cena: Gnocchi di patate al sugo - Vitello in umido - Contorni. Domani, martedì, pranzo: Maccheroni al ragù - Manzo brasato - Contorni. Cena: Minestrone - Costolette alla milanese - Contorni.

Bollettino dello Stato Civile

(dal 13 al 14 agosto 1931) Nati: maschi 2, femmine 4. Pubblicazioni di matrimonio: Pavese Dante capitano R. E. E. Granotto Ada civile - Terrana Vincenzo meccanico Zanfagnini Giuseppina casa - Catanuto Niccolò insegnante Perich Zelin civile - Spigbaro Quirino infermiere Cherti Maria casalinga.

Estrazione del lotto del 14 Agosto 1931

Table with 5 columns: City, 1st Prize, 2nd Prize, 3rd Prize, 4th Prize. Includes cities like Venezia, Bari, Firenze, Milano, Napoli, Palermo, Roma, Torino.

Spettacolo eccezionale all'Eden

Due programmi completi. Oggi, lunedì, dalle ore 17, il Cinema Eden, presenta in primissima visione per Udine due programmi completi che compongono un unico spettacolo della durata di oltre due ore, e precisamente: «Un delitto al Luna Park», un dramma di morte nella città della gioia; un romanzo d'amore e di mistero, un soggetto di avventure poliziesche edito dalla celebre Casa U. P. A. di Berlino, interpretato dai rinomati artisti tedeschi: Grilla, Ley e Harry Weiss. «Un viaggio di nozze», allegro e divertentissimo vicenda di due sposini in viaggio di nozze, che attraverso equivoci concissimi e scambi di persona, finiscono... coi non essere più marito e moglie. Magnifico film Paramount di lusso e di buon gusto interpretato da Ruth Taylor e James Hall.

Cinema Teatro Cecchini

Lunedì 17 e martedì 18 agosto: «Matrimonio in galoppo» dramma sportivo a sfondo avventuroso, interpretato da Fred Thompson. Mercoledì 19 e giovedì 20 il superfilm sonoro «Le sette aquile», commovente dramma passionale. Cuori e veivoli alla conquista del cielo. Interpreti: Coalen Moore e Gary Cooper.

CINEMA IMPERO

Locale areggiato, prezzi estivi ribassati. Oggi, lunedì 17 corrente, dalle ore 17 in poi, continuano le entusiastiche repliche del grande film Fox

GLORIA

Il film di tutte le audacie, di tutti gli arripimenti, l'allegria e la drammaticità più intensa si alternano in modo veramente appassionante ed avvincente. Ne interpretano la trama: Dolores del Rio ed Edmund Lowe, in maniera ammirabile ed impareggiabile.

AVVISI ECONOMICI

VILLA o appartamento circa dieci ambienti, comfort moderni, cercasi in affitto entro corrente anno, vicinanza centro. Disposto lunga affittanza. Offerte Cassetta 43 P, Unione Pubblica Udine.

PENSIONE presso distinta famiglia. Rivolgersi a Ausonia, Via Carbono 5, Udine.

CIVIDALE negozio ampio con cantina sottostante posizione centralissima. Rivolgersi Pella, Banca Friuli, Udine.

AFFITTASI appartamento via Cividale 28. II piano, vani 5, bagno, gas, orto. Rivolgersi via delle Acque 3.

COMMERCIALI BICICLETTA 500 Honda sottocosto in tutta del CONT-BUTTO e C. Udine: Via Carducci 1, per vendita esclusiva, mente alle comm. MICHELIN-GOOD-YEAR - HUTCHINSON - Carburaatori SOLEX ed affini.

ASSUMESI manutenzione, pulitura, riciclaggio pavimenti, spolveratura tinti, stoffe, tappezzerie, stoffe, bibloteche, carrozzerie, ecc. con proprie macchine, aspiratori elettrici. Quote minime. Ediltemporio, Mercatovecchio 28, Telefono 8-99.

OTTIMA riserva caccia terra redenta cedesi posto sociale. Rivolgersi Cassetta 43 P Unione Pubblica Udine. CAFFE' CENTRALE avvilissimo manufatto: Friuli, cercasi causa partenza scrivete Cassetta 46 S Unione Pubblica Udine.

MEDICI E CASE DI CURA

Dr. T. DIEDRICHSEN. Casa di Cura. Malattie degli occhi. Prescrizioni di occhiali, cure ottiche ed operazione per occhi loschi, cura radicale della lacerazione; operatorio della cataratta; cura medicamentosa elettrica della cataratta; iniezioni; Visite e consulti: 10 - 12 - 15 - 17. TELEFONO N. 360 UDINE - Via Cossignacco N. 5

MALATTIE NERVOSE e del ricambio

CASA DI CURA Prof. G. CALLIGARIS. Dott. M. G. CESARE. UDINE - Piazzale 26, Luglio (Telefono 5-18)

CASA DI CURA

Dott. L. CASTELLANI. UDINE - Porta Gemona - Telef. 184

ARTRITI REUMATISMI SCIATICA

Gabinetto di Cure Fisiche. Distorsioni Alta Frequenza - Raggi Infra-rossi - Raggi Ultravioletti - Bagni di luce - Bagni di aria calda ecc. - Camera di degenza. Orario dalle 8 alle 17 - Festivi dalle 9.

Dott. Prof. Silvano Menchetti. Docente alla R. Università di Firenze. Già in rapporti di frangente specializzati di Parigi, di Vienna e da cliniche della Germania.

CASA DI CURA per malattie chirurgiche sulle colline di TRICESIMO a 5 minuti dal Tram per UDINE. Dalte 2 alle 12. Telef. 12. Dalte 18 alle 19 - Tel. 4-48

Dr. P. STRINGHER

Consultazioni mediche. RAGGI X per accertamenti medici - RAGGI ULTRAVIOLETTI - Tutti i giorni dalle 14 alle 16. - Festivi dalle 11 alle 12. - UDINE, Via Saverognana 28. Int. 2 - Tel. 380.

CASA DI CURA del dott. A. CAURZERANI. P.O. Ufringia Ginecologia - Ostetricia - Ambulatorio dalle 11 alle 15 tutti i giorni UDINE - Via Treppa N. 113 - UDINE

Dott. FEDERICO CEPPARO. MALATTIE POLMONARI. Medicina interna. Gabinetto radiologico e di cure fisiche. UDINE - Via Aquileja 9 - Telef. 772 (tutti i giorni) Visita anche a domicilio

il nuovo rimedio per la cura razionale dei dolori ai piedi. Salsomin. L. 1. - in tutte le farmacie.

CANTINA SOCIALE DI CIVIDALE

Sono sempre disponibili vini comuni e fini in damigiane e per piccole partite, anche a privati. I prodotti si possono degustare presso la Sede della Cantina; la TRATTORIA AQUILA NERA in Udine, la Trattoria ALL'ELEFANTE e RISTORANTE STAZIONE in CIVIDALE.

ANCHE NELLA SPOSSATEZZA PRODOTTA DALL'ESTATE si deve preferire ISCHIROGENO (RIGENERATORE DELLE FORZE) Ecco quanto scrive l'illustre Prof. ANTONIO CURCI DIRETTORE DELL'ISTITUTO DI MATERIA MEDICA NELLA R. UNIVERSITA' DI CATANIA. ISCHIROGENO è e rimarrà il benefico rimedio per l'umanità sofferente di infortunamento, inerzia, per le vicissitudini della stagione, che rende l'organismo fiacco e meno vitale. Ci giungono continuamente, con preghiera di pubblicarle, lettere e talvolta anche fotografie di persone che ci scrivono di aver ottenuto marcati dall'uso dell'Ischirogeno. Ma non di tutti i farmacisti non tengono alcun conto; perciò si tratta quasi sempre di paroloni, scritti da incompetenti, spinti dalla vanità di vedersi nominati sui giornali! Pubblichiamo invece i giudizi dei Signori Medici: i soli che hanno valore scientifico e possono perciò dare affidamento.

AUTO NOLEGGI a tariffa ridotta. Tel. 5.93 P. DRUSSI - Viale Venezia 114 - Udine.

MOBILIFICIO SELLO MOBILI - ARREDI - ORNAMENTI. Fondato 1868 - UDINE - Telefono N. 10. Piazza Umberto I e Palazzo Comunale. FABBRICAZIONE IN STILE ANTICO E MODERNO SEMPLICE e DI LUSO.

MOBILI A prezzi ribassati VENDITA ANCHE A RATE G. FILIPPONI ELASTICI METALLICI BREVETTATI. Igienici - Smontabili - Regolabili - Soffici. UDINE - Via Poscolle 67 - UDINE.

STABILIMENTO BALNEARE COMUNALE. Telefono 518 - UDINE - Piazzale 26 Luglio. Cura con le acque naturali di SALSOMAGGIORE.

Vera Liquidazione di Scarpe. La ditta Figli di Pio Novello - Udine - Via Cavour N° 4, per saldi di stagione liquida realmente dal 1° Agosto un Vasto Assortimento di Calzature delle migliori Marche applicando Prezzi di vero stralcio.

# La domenica sportiva

## La brillante riuscita dell'incontro atletico triveneto

**Vittorie di Piva, Furla, Minut, Caldana, Jegher, Perincich, Palmano, Pighi e Palmieri. - Gelsomini supera il record delle 100 yards - L'esibizione di Facelli - Organizzazione superiore.**

La manifestazione che, a cura del Comitato Provinciale della Fidal e della S. Udinese, è seguita ieri al Polisportivo Moretti, oltre una meravigliosa sagra di giovinezza, ha costituito una vera e propria rassegna dell'atletismo triveneto e nazionale. Di azzurri infatti ce n'erano parecchi col loro prestigioso capitano Facelli, l'anziano e inarrivabile ostacolista. Nell'incontro triveneto s'è registrata la defezione di Venezia Tridentina, ma ciò poco ha fatto al valore tecnico della manifestazione poiché, purtroppo, la regione, athleticamente, è ancora in via di sviluppo e di conseguenza, partecipando, non avrebbe mirato più in là di qualche affermazione isolata.

La giornata, ideale, è stata una fedele alleata della manifestazione onorata da largo e incoraggiante concorso di pubblico, di autorità e personalità tra le quali, insediata nella tribuna centrale, notammo: Capo di S. M. del Corpo d'Armata, console cav. Alberto Luizi comandante la 55a Legione Alpina, cav. dott. Gino Rolatti, dott. Tosano, cap. Cotto e la prof. Elena Corrad.

La manifestazione, aperta con un giustificato ritardo di mezz'ora, si è iniziata con la sfilata delle due rappresentative accolte da generali applausi.

### CONSIDERAZIONI TECNICHE

Bisogna premettere che il vento ha handicappato i lanci mentre ha favorito le corse. I risultati nel complesso, se non sono eccessivamente appariscenti, si possono classificare buoni.

Nel 100 metri Piva ha trovato un duro avversario in Di Blas. Così dicasi di Vianello che nei 400 metri si è visto soffrire per millimetri la vittoria da Giorgio Jegher. Faticato il successo di Furla negli 800 metri poiché Freddy Jegher non lo ha abbandonato un istante. In questa prova il nazionale Svampa (fuori gara), apparso faticato e finito al terzo posto. Nel 5000 metri Minut ha vinto da signore davanti a Paldana nel 110 metri con ostacoli ha incontrato resistenza sia in Giorgio Jegher che in Agosti. La staffetta olimpionica ha registrato il successo della squadra Veneta.

Nel lancio si sono imposti Pighi e Palmieri. Essi però sono rimasti al di sotto delle loro possibilità. Così Dominutti e Spazzali. Quest'ultimo ha affermato di essere stanco per un disagevole viaggio.

Palmano nel salto triplo ha raggiunto i m. 13.30 e Antonini qualche centimetro di meno. Mancato Tommasi, nel salto in lungo riuscì a spuntarla Perincich con m. 6.84. Nel salto in alto Caldana e Palmieri sono finiti alla pari al limite di m. 1.80. In quello con l'asta De Lucchi ha superato i metri 3.30 e Bosentri i m. 3.10.

Nell'attesa prova di selezione delle 100 yards è venuto a mancare Toetti. Tuttavia Gelsomini ha superato il tempo del record italiano. Egli però ha beneficiato del vento così che la performance non verrà omologata.

Facelli, per un contordine, non ha tentato di battere il record italiano dei 200 metri con ostacoli. Egli si è limitato a una esibizione.

La rappresentativa del Veneto ha totalizzato 74 punti e quella della Venezia Giulia 59.

### Risultati tecnici dell'incontro triveneto

**Corsa plana m. 100:** 1. Piva (Veneto) in 11"; 2. Di Blas (Venezia Giulia) in 11" e un quinto; 3. Craighero (V.); 4. Pagliaro (V. G.); Veneto punti 6, Venezia Giulia punti 4. — Dopo una falsa partenza, ecco la buona. Pagliaro è in testa fino ai 50 metri quindi si fa luce Piva battuto da Di Blas e Craighero. La lotta è emozionante. Mentre Pagliaro retrocede Piva resiste all'attacco di Di Blas e vince di poco, ma nettamente.

**Corsa plana m. 400:** 1. Furla (V.) in 1'50"; 2. Jegher Furla (V. G.) in 1'59" e due quinti; 3. Pivo (V.); 4. Mecus (V. G.). — Il nazionale Svampa fuori gara è giunto terzo. Fino ai 200 metri conduce Furla poi Svampa gli toglie il comando e lo mantiene per 400 metri. Furla torna all'attacco e supera lo azzurro con un buon ritorno. Jegher soffre il secondo posto a Svampa proprio sul traguardo. Veneto p. 6, Venezia Giulia p. 3.

**Corsa plana m. 5000:** 1. Minut (V. G.) in 18'21" e quattro quinti; 2. Pavon (V.) in 18'38" e quattro quinti; 3. Figozzi (V.); 4. Cadelli (V. G.) lontano. Veneto p. 5, Venezia Giulia p. 5. — Prende subito il comando il giuliano Minut seguito da Pavon, Figozzi e Cadelli. Le posizioni rimangono invariate fino al quarto giro ove Cadelli perde sensibilmente terreno. Nel giro seguente anche Figozzi perde terreno, ma questi lo riacquista. Conduce sempre Minut. Al sesto giro Figozzi passa al comando. I tre sono sempre uniti. Al settimo giro Minut scatta e supera Figozzi. Pavon retrocede. Cadelli viene doppiato. Nell'ultimo giro i distacchi tra l'uno e l'altro sono netti. Coraggio lo si ritorno di Pavon.

**Corsa con ostacoli m. 110:** 1. Caldana in 15" e quattro quinti; 2. Jegher (V. G.); 3. Perincich (V. G.); 4. Agosti giunto secondo è stato squallificato per aver abbattuto 3 ostacoli. Veneto p. 4, Venezia Giulia p. 5. — A 30 metri gli atleti sono alla pari. Quindi

Caldana produce lo sforzo seguito da Agosti. I due finiscono nell'ordine, Stacati gli altri.

**Corsa plana m. 400:** 1. Jegher Furla (V. G.) in 52" e un quinto; 2. Vianello (V.) stesso tempo; 3. Zanolla (V. G.); 4. Palmano (V.). — Vianello si porta presto in vantaggio. Solo sul filo di lana, con un poderoso ritorno, Jegher raggiunge Vianello.

**Salto in alto:** 1. a pari merito Caldana e Palmieri (V.) con m. 1.80; 3. Conchieri (V. G.) m. 1.65; 4. Gregori m. 1.55.

**Salto in lungo:** 1. Perincich (V. G.) m. 6.84; 2. Giacchelli (V. G.) m. 6.64; 3. Rizzotto (V.) m. 6.07; 4. De Lucchi (V.) m. 5.56. Veneto p. 3; Venezia Giulia p. 7.

**Salto triplo:** 1. Palmano (V.) m. 13.30; 2. Antonini (V. G.) m. 13.26.30; 3. Salvadori m. 12.44; 4. Saretta (V.) m. 11.02.

**Salto con l'asta:** 1. De Lucchi (V.) m. 3.30; 2. Bosentri (V.) m. 3.10; 3. Fabretto (V. G.) m. 3.10; 4. Botteri (V. G.) m. 3.10.

**Lancio del disco:** 1. Pighi (V.) metri 42.44; 2. Agosti (V.) m. 39.63; 3. Sterco (V. G.) m. 31.90; 4. Tomat (V. G.) m. 30.75. Fuori gara Mignoni m. 40.69.

**Lancio del giavellotto:** 1. Palmieri (V.) m. 53; 2. Dominutti (V.) m. 52.33; 3. Spazzali (V. G.) m. 51.92; 4. Sferco (V. G.) m. 46.35. Fuori gara Agosti m. 52.53. Veneto p. 7, Venezia Giulia p. 3.

**Getto del peso:** 1. Pighi (V.) m. 12.38; 2. Conchieri (V. G.) m. 12.14; 3. Piani (V.) m. 11.97; 4. De Zorzi (V. G.) metri 10.93. Veneto p. 6, Venezia Giulia p. 4.

**Staffetta olimpionica 400-200-200-400:** 1. Veneto (Vianello, Craighero, Piva e Furla) in 3'45"; 2. Venezia Giulia (Jegher, Freddy, Cumar, Zanolla e Pagliaro) in 3'54" e quattro quinti. — Nella prima frazione corrono Vianello e Je-

## Gregoris vince con distacco il Trofeo Bottecchia Zanardo e Vacchiani ai posti d'onore

**PORDENONE 16.** Impeccabilmente organizzata dall'anziana Unione Sportiva Pordenonese, ha avuto ieri svolgimento la grande corsa ciclistica per il Trofeo Bottecchia, libera ai licenziati di terza e quarta categoria.

La gara, come si vede, aveva un doppio significato e cioè oltre a quello sportivo, quello di ricordare ai giovani la figura magnifica del grande asso scomparso.

A tale scopo è stato scelto un itinerario che toccando Spilimbergo, San Daniele, Gemona che fu larga di assistenza al grande campione, Peonis, luogo in cui avvenne la grande disgrazia, e sul quale recentemente è stata inaugurata una lapide, Corzano e Clauzetto, la famosa salita in cui egli aveva prepararsi, finiva col concludersi al Velodromo ad esso intitolato. Ciò pertanto il successo non poteva mancare alla competizione e i più reputati uomini del dilettantismo friulano compresi il campione d'Italia Censi e quello Veneto, Andrea, del V. C. Vicenza.

Giuseppe Gregoris, il campione veneto dei dilettanti del 1927, è riuscito vincitore della prova la quale è risultata la più interessante e la più combattuta competizione che la nostra memoria ricordi. Fuggito assieme a Ferraglio e a Fontana, subito appena dato il via, egli ha imposta la sua classe ai due compagni sul distacco di Clauzetto; per giungere tutto solo, e per formante e notevolissima che denota il brillante ritorno dell'anziano pordenonese. Ai posti d'onore sono finiti Zanardo, Vacchiani e Ferraglio il quale ultimo ha scontato dopo Clauzetto, ai pari di Fontana, l'errore di essersi troppo prodigato.

Vacchiani, il minuscolo campione provinciale, è stato anche ieri, assieme a Zanardo, il migliore arrampicatore in gara. Ottimo il comportamento di Marion che quando vi sono salite severe è sempre all'altezza di saper distinguere. Andrea, undicesimo classificato, ha risentito, ai pari di Ponzin della Viscosa, la gara vittoriosamente sostenuta l'altro ieri a Trieste. Censi ha avuto invece la più nera sfortuna: ha rotato a Valeriano, ha rifiorato altre quattro gomme nel tratto da Peonis all'arrivo; peccato, perché il forte ventoso avrebbe compiuto senz'altro una grande gara. Vanno segnalate poi le belle gare di Endrigo, Milanese, Piva ed altri, ancora a presso Zanussi, che è stato l'ultimo a cadere ai piedi di Anduin.

L'organizzazione della Pordenonese è stata ammirabile: tutto il percorso segnalato, l'adica dell'instancabile signor Furlanetto. Ciò ha permesso uno svolgimento regolarissimo e ne va data quindi ampia lode ai dirigenti signori Bordini, Zotti e Ballelo e tanti altri amici non rammentiamo il nome. Guida d'arrivo era stato designato il cav. De Venzuela.

### SEGUENDO LA CORSA

Le operazioni di partenza si svolgono al Velodromo, sotto la direzione dei componenti Bordini e Ballelo e hanno svolgimento rapidissimo.

Alle 13 precise i concorrenti, incolumi sono accompagnati in Borgo Meduna ove di fronte a una folla di appassionati alle 13.17 viene dato il via. Trentatre sono i presenti su una cinquantina di iscritti, ma le defezioni sono di scarsa importanza.

Inizio vertiginoso. Sono i bianco-rossi locali che nella Nazionale, in uno stato pietoso, impongono una andatura infernale che sorprende Ponzin. Il passo è sempre sostenuto e il campione d'Italia Censi che giu-

gher che terminano affiancati. Craighero poi avvantaglia su Cumar e Piva lo aumenta ancora nei confronti di Zanolla. Nell'ultima frazione vano riesce il tentativo di Pagliaro di guadagnare terreno su Furla.

### PROVE DI SELEZIONE per l'incontro Italia-Inghilterra

**Corsa plana 100 yards:** 1. Gelsomini in 9" e sette decimi; 2. Castelli in 9" e otto decimi; 3. Di Blas; 4. Craighero; 5. Giovenzana; 6. Gesa. Falsa partenza. Al secondo colpo di pistola i sei atleti si slanciano in pieno. E' solo a 10 metri dalla fettuccia d'arrivo che Gelsomini salta fuori per vincere per un metro. Gli altri finiscono tutti in un fazzoletto. Il vincitore ha battuto il record italiano ma in dipendenza del vento a favore, il record stesso non potrà venire omologato.

### IL MANCATO TENTATIVO DI RECORD DEI 200 METRI CON OSTACOLI

Il capitano della squadra azzurra Facelli non tenta il record sui 200 metri con ostacoli e ciò per controllarne della Fidal. Si esibisce tuttavia sulla stessa distanza facendo una passeggiata con Cumar, Perincich e De Marzi. Facelli ha impiegato 27" e due quinti, Cumar gli è giunto a un solo metro.

La giuria, che ha egregiamente funzionato era così composta: dott. Puccio Pucci segretario generale della Fidal, cav. Ugo Degani presidente; cav. Romeo Marcovigi, presidente del Comitato Giuliano, e cav. Desiano Colbacchini, presidente del Comitato Veneto vice presidenti; geom. Luigi Dal Dan direttore; Giuseppe Grinovero segretario generale. Per i salti, Adolfo Luizi, De Ferri e Tegesch; per i lanci, Ernesto e Flaiani; per le corse: Ballelo, Fabretto e Battistella; starter cav. Romeo Marcovigi; cronometristi: rag. Ernesto Fabretto e Giovanni Furlanetto.

Per la veramente superiore riuscita della grande manifestazione vada un plauso particolare agli organizzatori (Comitato Provinciale della Fidal ed A. S. Udinese). A proposito dell'organizzazione ci piace rilevare che pure il dottor Pucci è rimasto entusiasta. Egli ha rivolto parole di vivo compiacimento agli organizzatori.

## Vittoria di Piano a San Giorgio di Nogaro...

**ORDINE D'ARRIVO**

1. Piano Adelchi del C. C. Udinese che copre la distanza di chilometri 75 in ore 2'9" alla media oraria di chilometri 34.800; 2. Fregonese Ferruccio S. C. Basso Piave a 3 macchine; 3. Burigotto Silvio id. a ruota; 4. Furlanetto Pericle id. a una macchina; 5. Scagnetto Mario C. C. Stefanutti a ruota; 6. Treani Orlando S. C. Carrara a ruota; 7. Buran Antonio S. C. Basso Piave a due macchine; 8. Quarngial A. Dop. Crauglio a ruota; 9. Grassi Giovanni id. a mezza ruota; 10. Pelos Giuseppe id. a ruota.

Seguono altri in tempo massimo. Daremo domani altri particolari.

## e di Bernava a Cisterna

**ORDINE D'ARRIVO**

1. Bernava Corrado del C. C. Stefanutti con punti 20, coprendo la distanza di Km. 57.500 in ore 1.47 alla media oraria di Km. 38.343; 2. Centis Antonio id. punti 14; 3. Borolussi Giovanni id. punti 8; 4. Vallo Aldo S. C. Basaldella punti 7; 5. Facchin Egido C. C. Stefanutti punti 5; 6. Bertolin Annibale S. Pordenonese punti 3; 7. Perin Antonio Dop. Cordenons punti 2; 8. Marzuc Alcide S. Pordenonese punti 1; 9. De Zotto Davide Dop. Cordenons punti 1; 10. Cecchini Domenico C. C. Stefanutti punti 1.

Seguono altri in tempo massimo. Digna di elogio la organizzazione. Daremo domani altri particolari.

## L'attività dei ragazzi

### Il Premio Dei a Pordenone vinto da Menegozzo

Ben 36 elementi hanno preso il « via », agli ordini del signor Bordini, nella gara ciclistica denominata « Premio Dei » e libera alla categoria ragazzi.

La contesa, condotta ad un'andatura sostenutissima, ha offerto fasi emotive ed interessanti. La vittoria si è decisa in collina nella quale aveva la meglio il pordenonese Menegozzo con una sola ruota sul forte sanvitese Corradini campione friulano della categoria. Ottime le prove fornite dai piazzati Valvasori, Beltramelli, Boscaroli e di molti altri finiti a ridosso dei primi. Particolare cenno merita il decenne Gino Salvadori di Cordenigno (il più giovane arrivato) che ha superato il percorso in 54'.

Ecco peraltro l'ordine d'arrivo: 1. Menegozzo Italo dell'U. S. Pordenonese (campione mandamentale) che copre i 31 chilometri del percorso in 51' (media oraria Km. 37.620); 2. Corradini Corradino Club Stefanutti a una ruota; 3. Valvasori Giovanni U. S. P.; 4. Beltramelli Giovanni V. C. Vicenza; 5. Boscaroli Paolo Club Stefanutti; 6. Gasparotto Mario id.; 7. Fasut Ermeneo di Porcia; 8. Campioni Pietro dell'U. C. Trevigiani; 9. De Marco Luigi G. S. Bottecchia di Cordenons; 10. Corazza Francesco di Maron. Seguono altri numerosi in tempo massimo.

Ha organizzato in modo esemplare la U. S. Pordenonese e la giuria era formata dai signori Giovanni Furlanetto, Ballelo, Bordini (starter) e maestro Poletto (cronometrista).

(Siamo costretti a rimandare a domani altre interessanti notizie sportive).

Dir. Resp. DOMENICO DEL BIANCO  
Tip. Domenico Del Bianco e Figlio Udine

Feruglio, Gregoris, tutto solo, supera il faticoso distacco e raggiunge Clauzetto alle 16.33 precise; alle 16.44.10 arriva Ferraglio; alle 16.45.12 Vacchiani e Zanardo, Fontana, che nel tratto finale della salita ha perduto terreno, arriva alle 16.48 e in discesa è superato da Marion per il salto della catena. Dopo Lestans, Ferraglio è raggiunto da Vacchiani e Zanardo i quali stanno a chilometri circa da Gregoris che transita da Spilimbergo alle 17.21. Il suo vantaggio a Castions (15 chilometri dalla meta) è di due minuti sui tre inseguitori dai quali si stacca Vacchiani per il salto della catena. Rientrerà però a Zoppola.

Ferraglio è il più attivo, ma sarà fatica vana quella del generoso bianco-nero perché il pordenonese manterrà il suo vantaggio, anzi lo aumenterà, per vincere tra le acclamazioni di una vera folla di sportivi entusiasti, la bellissima competizione.

Gli arrivi avvengono alla spicciolata. Bella la volata di Zanardo che batte nettamente i due bianco-neri sanvitese.

La presente classifica non è ufficiale; sembra che siano avanzati dei reclami contro il quinto, il sesto, il settimo e il decimo arrivato.

### ORDINE D'ARRIVO

1. Gregoris Giuseppe dell'U. S. Pordenonese, che impiega ore 5' 5" a coprire i 160 chilometri del percorso, alla media di 31.440 — 2. Zanardo Gino della « Giovinetta Fascista » di Conegliano, a 5 minuti — 3. Vacchiani Vittorio del Club Ciclistico « Stefanutti » di San Vito, a ruota — 4. Ferraglio Giovanni, id. a ruota — 5. Zanussi Giove dell'U. S. P., a un minuto — 6. Antonutti Alfredo, idem, a due minuti — 7. Giusti Luigi, a ruota — 8. Marion Fausto, della « Giovinetta Fascista » di Conegliano a tre minuti — 9. Fontana, del Club « Stefanutti », a un minuto — 10. Calderan Antonio dell'U. S. P., a un minuto — 11. Andrea Antonio, del V. C. Vicenza, a 30 secondi — 12. Zanussi Alfredo, dell'U. S. P., a 20 metri — 13. Milanese Antonio G. F. Conegliano a due minuti — 14. Ponzin Alfredo della « Viscosa » di Padova, a ruota — 15. Endrigo Pietro, della « Bottecchia » di Cordenons.

Seguono altri in tempo massimo. In base alla presente classifica, il ricco trofeo messo generosamente in palio dal presidente dell'U. S. P., signor Giovanni Furlanetto, è assegnato per il primo anno all'Unione Sportiva Pordenonese.

## Notizie sportive in breve

**INAUGURAZIONE CALCIODROMI.** Preceduto dall'inaugurazione del calciodromo e dalla consegna del gagliardetto alla « Cisternese » offerto dalle signore del paese, si è svolto a Cisterna un incontro tra quella squadra e l'Osooppo. Vinse quest'ultimo per due a uno.

**TORNEO TIRO ALLA FUNE.** — Il torneo cisternese di tiro alla fune si è risolto col successo della squadra di Cisterna che ha battuto quella di Fagagna guadagnandosi la Coppa Biennale.

**BOCCIOFILIA.** — A Udine, Obnei, ha trionfato nel torneo di tiro al bocchino.

**ESCURSIONISMO.** — Egregiamente organizzata dalla Società Escursionisti Friulani, si è effettuata una riuscita ed interessante gita che tra l'altro ha toccato i monti Jof. Fuart, Montasio, Canin e Billa Pec. Ai piedi della parete sud di quest'ultimo impervio monte venne degnamente commemorato il concosio Giovanni Cantoni il quale due anni or sono nel tentativo per primo di scalare la parete precipitata sfracellandosi.

**SAGGI GINNICI-SPORTIVI.** La squadra Avanguardisti di Pordenone che parteciperà al M. Concorso Idur, al comando del capo squadra avanguardista G. B. Puppini, ha fornito un chiaro saggio della sua preparazione e della sua capacità svolgendo impeccabilmente l'intero programma del concorso ed altri esercizi che riscosero il generale consenso. E' quindi sperabile che la brava squadra a Roma ricata si farà onore.

**MOTOCICLISMO.** — A Pescara, nella Coppa dei due mari, ha trionfato Amilcare Rossetti su Guzzi.

**CANOITAGGIO.** — Altre affermazioni ha colto l'Italia nei campionati europei che si svolgono a Parigi. — A Ginevra, l'Italia ha conseguito cinque vittorie su sei corse alla quale ha partecipato.

**TENNIS.** — L'incontro svoltosi a Como, tra la rappresentativa italiana e quella delle università americane di Hayward e Yale, si è risolto a favore di quest'ultima per 9 a 5.

**FUGLIATO.** — La commissione pugilistica di New York ha fissato la data del 23 settembre prossimo per l'incontro in 15 riprese tra Carnera e Ehrarkey a Brooklyn.

**AUTOMOBILISMO.** — Ecco i risultati — Ecco i risultati del Gran Premio Motociclismo svizzero per la categoria 350 cmc.: 1. Haumt (Inghilterra) su Norton in ore 2'57"44" e otto decimi alla media di Km. 111.390; 2. Woods (Inghilterra) su Norton; 3. Banchi.

**NUCTO.** — Ai campionati nazionali a Roma hanno conseguito vittorie Giordani, la triestina Ines Juljigi, la bolognese Atti Enea e la fumana Katy Sewarz.

**IPPICA.** — All'ippodromo di Livorno, Protagonista si è aggiudicato il Premio Livorno di 25 mila lire.

## Lo stato del corridore Di Paco

La triste notizia che il corridore Raffaele Di Paco, il levriero toscano vincitore di ben cinque tappe nell'ultimo giro di Francia, è rimasto vittima di una grave caduta durante una riunione al velodromo di Buffalo e che di conseguenza è stato trasportato all'ospedale di Vauguard, ha prodotto viva impressione. Il forte atleta, che ha preso il balzo dalle nostre strade, era ed è molto noto negli ambienti ciclistici friulani e particolarmente in quello udinese ove conta numerose amicizie e simpatie.

I nostri sportivi fanno voti perché la robusta fibra del campione abbia a prevalere sul male.

## Il Gran Premio del Giovani A Codroipo

Organizzata in modo superiore dal Dopolavoro di Codroipo, ha avuto colà felice svolgimento l'eliminazione atletica del G. P. dei Giovani la quale, oltre a raccogliere gran numero di concorrenti che hanno battagliato con entusiasmo e grande impegno, ha offerto i seguenti lusinghieri risultati tecnici:

**Corsa plana m. 80:** 1. Gian Antonio Dop. S. Vito in 10" e due quinti; 2. Pighin Santa id. 10" e tre decimi; 3. Petri Mario G. S. Codroipo 10" e sei decimi (fuori gara).

**Corsa plana m. 250:** 1. Pighin Santa in 37" e un quinto; 2. Ottogalli Ernesto G. S. Codroipo in 37" e due quinti (f. g.); 3. Sambuco Luigi id. in 37" e quattro quinti.

**Corsa plana m. 1000:** 1. Missio Marcello Dop. San Vito in 3'25"; 2. Jus Adelfi id. in 3'28"; 3. Ottogalli Ernesto in 3'29" (f. g.); 4. Petri (f. g.).

**Corsa plana m. 3000:** 1. Missio Marcello in 11'40" e due quinti; 2. Menosso Renato U. S. Pordenonese a spalla; 3. Padrolini Giuseppe G. S. Cordenons in 11'44".

**Lancio del disco:** 1. Petri Mario metri 28.80 (f. g.); 2. De Giusti Giovanni Dop. San Vito m. 27.17; 3. Venturini Livio G. S. Codroipo m. 24.93.

**Getto palla di ferro:** 1. Venturini metri 9.36; 2. De Giusti m. 8.90; 3. Petri m. 8.70 (f. g.).

**Salto in alto:** 1. Petri m. 1.57 (f. g.); 2. Del Fre Lorenzo Dop. San Vito metri 1.30; 3. Pellegrini Angelo G. S. Codroipo m. 1.20.

**Salto in lungo:** 1. Petri m. 5.70 (f. g.); 2. Pighin m. 5.44; 3. Pellegrini m. 5.41.

## Ad Aquileia

Il Dopolavoro di Aquileia, sotto la volenterosa ed abile direzione del dott. Erlo, ha fatto disputare l'eliminazione atletica del G. P. dei Giovani, i cui risultati, significativi, sono i seguenti:

**Corsa plana m. 80:** 1. Turchet Augusto A. S. Aquilas in 9" e tre quinti; 2. Faccin Augusto; 3. Dean Luigi Partenti 14.

**Corsa plana m. 250:** 1. Turchet in 35" e due quinti; 2. Degani; 3. Faccin, Partenti 4.

**Corsa plana m. 1000:** 1. Turchet in 3'40" e tre quinti; 2. Nocent Augusto A. S. Aquilas; 3. Dean Partenti 7.

**Salto in lungo:** 1. Turchet m. 5.30; 2. Scuz Oscar A. S. Aquilas m. 4.90; 3. Degani Italo id. m. 4.80. Partecipanti 7.

**Salto in alto:** 1. a pari merito Turchet e Dean m. 1.40; 3. Degani m. 1.35; 4. a pari merito Moda e Varotto m. 1.30. Partecipanti 7.

**Lancio del disco:** 1. Varotto Antonio A. S. Aquilas m. 23.70; 2. Dean m. 22.32; 3. Tel Augusto A. S. Aquilas in 21.60. Partecipanti 5.

**Lancio del giavellotto:** 1. Varotto metri 30.05; 2. Turchet m. 28.55; 3. Degani m. 26. Partecipanti 7.

**Getto del peso:** 1. Turchet m. 9.35; 2. Dean m. 8.65; 3. Moda Francesco A. S. Aquilas m. 7.80. Partecipanti 6.

La corsa ostacoli ed i 3000 metri piani sono andate deserte. Un plauso speciale per la veramente ottima organizzazione.

## Sul fronte dei liberi

**TORNEO COPPA S. GIORGIO DI NOGARO.** — Il torneo si è aperto con l'incontro S. Giorgio B-Castello. Il primo, più omogeneo e deciso, ha colto il successo per tre a uno.

**TORNEO COPPA F. I. G. C.** — La partita di finale tra l'ospitante Porcia ed il Real si è conclusa a favore di quest'ultimo per tre a zero.

## AMICHEVOLI

• Olimpia-Cormor 2 a 1  
• Basiliano-Ardita 4 a 3  
• Giovani Fascisti-Ornedo 3 a 3  
• Osooppo-Cisterna 2 a 1

**SOC. AN. Bergomi MILANO (128)**

**POMPA MULTICELLULARE BREVETTO FARVELLE**

Romano, a motore, a maneggio animale

Per pezzi speciali anche oltre 100 metri

La Pompa Multicellulare Garvelle evita: qualsiasi installazione meccanica nel pezzo tubazioni, manutenzione, catene che si allungano e si arrugginiscono, lamentezze metalliche, dischi o bicchieri di gomma, che si corrodono e si deformano facilmente, guasti ed interruzioni di funzionamento, la causa del polo.

Per il montaggio della pompa, che è facilissimo e rapido, non occorre scendere nel pozzo.




**Tel. 377 - Garage Poilsson - Udine**

**Nolegg Auto Garage Poilsson - Udine**